



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIS00400E: IS "U. MASOTTO"

Scuole associate al codice principale:

VIPS004011: LS "U. MASOTTO " NOVENTA VICENTINA

VIRI004016: IPSIA "U. MASOTTO"

VITD00401R: ITC "U. MASOTTO " NOVENTA VICENTINA

VITF004013: ITI "U. MASOTTO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sostiene il percorso scolastico degli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo: infatti la quota di studenti ammessi all'anno successivo è mediamente superiore o in

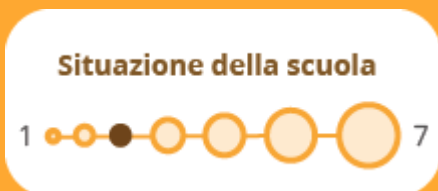


linea con i riferimenti nazionali e regionali, così come gli abbandoni ed i trasferimenti in uscita. Da sottolineare l'esito degli scrutini che è migliorato nell'ultimo triennio, anche se i dati sono relativi al periodo emergenziale da Covid 19. Gli abbandoni sono molto scarsi, inferiori ai riferimenti nazionali e la scuola; la presenza di diversi indirizzi di studio, può infatti favorire il passaggio da un indirizzo all'altro nel caso di studenti che acquisiscono, nel corso dell'anno, la consapevolezza di una scelta iniziale poco ponderata. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico Economico e Liceo (ad eccezione del Liceo Linguistico) è superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale. L'elemento di criticità evidenziatosi dai dati riportati nel RAV risiede nella forte concentrazione di studenti nelle due fasce di voto più basse all'esame di Stato nell'Indirizzo Professionale. Tale criticità è in parte riconducibile all'alta percentuale di studenti che si iscrive al nostro Istituto con una votazione conseguita all'Esame di Stato del I ciclo pari a 6 o a 7, elemento che incide fortemente anche sulla percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e terze, ed alla provenienza degli studenti, molti dei quali non italofofi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile, ma resta comunque da migliorare.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) nei percorsi liceali e tecnici. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non tutti i docenti li usano in maniera sistematica. Non sono ancora previsti strumenti standardizzati per valutare il raggiungimento di tutte le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riporta risultati eccellenti per quanto riguarda la percentuale di studenti che, al termine del percorso, trova un'occupazione in linea con le competenze acquisite. Gli studenti in uscita dalla scuola proseguono gli studi universitari in percentuale minore rispetto alla media nazionale. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado, dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI generalmente in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

I Dipartimenti Disciplinari e verticali d'indirizzo hanno indicato i traguardi di competenze, definito gli obiettivi specifici di apprendimento - relativi alle competenze chiave e curricolari, e li hanno articolati per nuclei disciplinari riguardanti ciascuna annualità -, predisposto i curricoli per tutte le discipline ed i progetti dei percorsi stabiliti dalle finalità educativo-didattiche dell'Istituto, tradotto le linee generali del PTOF in percorsi formative disciplinari, progettato la Programmazione specifica della disciplina o di area, metodologie d'insegnamento/apprendimento, strumenti e modalità di verifica e di valutazione insieme a standard di prestazioni; hanno, inoltre, avanzato proposte di aggiornamento, sperimentazioni e iniziative culturali. Il curricolo d'Istituto è stato elaborato in coerenza con le caratteristiche del territorio e con i bisogni specifici degli studenti che vivono tale realtà territoriale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, opportunamente declinate, sono integrate nel progetto educativo della scuola e contribuiscono a sviluppare negli studenti competenze relazionali, disciplinari e professionali che permettano loro di affrontare con successo il proprio percorso di crescita dentro e fuori la scuola. I Docenti programmano i propri incontri predisponendo un Piano di lavoro comune e sviluppando programmazioni uniche per classi parallele con contenuti, conoscenze e competenze comuni. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica sviluppata dall'Istituto in maniera sistematica che dovrà coinvolgere gradualmente la totalità dei docenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione interna, nonostante le criticità legate alla carenza di ulteriori laboratori, risulta efficace riguardo alla gestione degli spazi esistenti e dei tempi, tenuto conto della complessità dell'Istituto che conta quasi 1400 iscritti, 16 indirizzi e 3 plessi. I laboratori sono numerosi e usati con frequenza elevata da parte di tutte le classi anche grazie alla revisione del modello orario. La scuola sta progressivamente investendo in nuove attrezzature digitali e non, al fine di migliorare la didattica e la qualità. Le modalità didattiche innovative non sono sufficientemente diffuse e generalizzate. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche in corsi di formazione e in incontri e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano anche in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti specialmente nei laboratori. Gli studenti sono chiamati ad assumere le proprie responsabilità: questo ha comportato una gestione efficace delle situazioni conflittuali che si sono venute a creare, azionando tutte le azioni possibili al recupero dello studente. Nonostante tutti queste buone prassi, permangono difficoltà nell'utilizzo degli spazi educativi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. La maggioranza degli



interventi sono organizzati in maniera inclusiva, in modo che tutti gli studenti e ciascuno di loro trovino gli strumenti più adatti per il raggiungimento del successo formativo. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. Rimane critico il dato inerente il numero dei docenti specializzati e precari, e l'elevato numero di alunni con disabilità, DSA e altri BES, che supera i dati locali, regionali e nazionali. E' necessario l'incremento di azioni per il recupero di competenze di base.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità in ingresso presentano un buon livello di strutturazione, e comprendono anche azioni specifiche per studenti con BES. Le attività di orientamento in ingresso coinvolgono le classi terze della secondaria di primo grado di un territorio allargato (38 Comuni). Per quanto concerne l'orientamento in uscita le classi finali sono coinvolte in varie azioni volte a conoscere il mondo del lavoro e i diversi percorsi di studio universitari e post diploma. Ciononostante, si fa ancora fatica ad ampliare gli orizzonti culturali delle famiglie. La scuola monitora in parte i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita, anche se ha avviato un processo di miglioramento con un progetto ad hoc. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; le attività dei percorsi vengono infatti monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la vision, condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Le energie intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono stati convogliati, attraverso un preliminare esercizio di pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'Istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e quelli regionali. L'Istituto si è dotato di strumenti propri per identificare e condividere i processi, organizzare e coinvolgere i docenti nelle decisioni (istruzioni operative sulla progettazione, invio preliminare dei materiali di lavoro...) e realizza incontri periodici e programmati lungo il corso dell'anno con i referenti delle aree da presidiare con lo scopo di monitorare lo stato di avanzamento dei processi e, in caso necessario, di rimodularne le azioni. L'Istituto si caratterizza per la tensione e l'attenzione costante alla innovazione metodologico-didattica quale risposta a un continuo confronto con il territorio, nella realizzazione di un Istituto plurindirizzato volto alla valorizzazione dello studente e dei suoi talenti. L'Istituto ha impiegato le risorse finanziarie disponibili per il raggiungimento dei propri traguardi di miglioramento e mantiene numerose e diversificate collaborazioni con il territorio per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (ICDL, patentino della robotica, certificazioni linguistiche, progetti specifici per l'inclusione, PCTO...). L'utilizzo delle risorse economiche è finalizzato non solo al miglioramento ma anche all'implementazione dei risultati già raggiunti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati molto chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità che rispondono appieno ai bisogni di formazione del personale ed incentiva la collaborazione tra docenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute e sulla disponibilità. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e strumenti di qualità. Gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono spesso raccolti in modo sistematico. La produzione di materiali didattici può migliorare anche per la presenza di personale docente impegnato in attività di formazione universitaria.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone ed è riconosciuta come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La stipula di convenzioni implica un enorme lavoro: ricercare la disponibilità ed accordarsi per calendarizzare incontri non è affatto facile. La scuola ha intrapreso percorsi per promuovere stage, attraverso modalità e procedure che sono diventate modello a livello regionale. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori che la scuola cerca di coinvolgere nella vita scolastica e nella proposta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori non sono sempre adeguate ed efficaci; la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è in linea con i riferimenti per quanto concerne i votanti per il CdI e per la partecipazione economica. I pochi eventi che hanno coinvolto le famiglie hanno visto una debole partecipazione, anche a seguito della situazione emergenziale vissuta negli ultimi anni. Si lavorerà per ottenere un maggiore coinvolgimento ed innalzare la percentuale dei genitori alle votazioni degli organi collegiali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso nel triennio sia dell'IT sia del professionale.

TRAGUARDO

Migliorare il dato sul successo scolastico nelle classi terze e quarte agendo sia sull'acquisizione delle competenze di base sia sulle attività di orientamento presso gli studenti e le famiglie per una maggiore consapevolezza nelle scelte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziare l'utilizzo del curricolo disciplinare, di indirizzo e di educazione civica al fine di promuovere le competenze culturali e trasversali nel rispetto degli stili cognitivi di ciascun allievo
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare ed implementare l'uso del PFI nel percorso professionale al fine di monitorare e valorizzare le competenze di base
6. **Continuità e orientamento**
implementare le azioni di orientamento in uscita
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
organizzare corsi di implementazione delle competenze base a classi aperte.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su gestione della classe, innovazione metodologico-didattica, lingua inglese/CLIL e didattica per competenze.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare una efficace collaborazione con le famiglie attraverso una rinnovata alleanza educativa





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento alle medie provinciali e regionali nelle classi dove gli esiti degli studenti sono stati al di sotto della media.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto alle medie regionali e nazionali, rispetto a scuole con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziare l'utilizzo del curricolo disciplinare, di indirizzo e di educazione civica al fine di promuovere le competenze culturali e trasversali nel rispetto degli stili cognitivi di ciascun allievo
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare ed implementare l'uso del PFI nel percorso professionale al fine di monitorare e valorizzare le competenze di base
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
organizzare corsi di implementazione delle competenze base a classi aperte.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su gestione della classe, innovazione metodologico-didattica, lingua inglese/CLIL e didattica per competenze.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare una efficace collaborazione con le famiglie attraverso una rinnovata alleanza educativa



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Potenziare le competenze di base.

Potenziare le competenze di base, con particolare riferimento alla comprensione e produzione del testo e alla capacità di effettuare collegamenti trasversali e di trasferire gli apprendimenti in contesti diversi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
2. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza e competenze chiave dell'apprendimento, attraverso una didattica laboratoriale anche per valorizzare stili di apprendimento personalizzati.

TRAGUARDO

Registrare una diminuzione dei comportamenti problematici e dei consigli straordinari per motivi disciplinari nel percorso professionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziare l'utilizzo del curricolo disciplinare, di indirizzo e di educazione civica al fine di promuovere le competenze culturali e trasversali nel rispetto degli stili cognitivi di ciascun allievo
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare ed implementare l'uso del PFI nel percorso professionale al fine di monitorare e valorizzare le competenze trasversali
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su gestione della classe, innovazione metodologico-didattica, lingua inglese/CLIL e didattica per competenze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la figura del tutor nell'indirizzo professionale con formazione specifica
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare una efficace collaborazione con le famiglie attraverso una rinnovata alleanza educativa



PRIORITÀ

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza e competenze chiave dell'apprendimento, attraverso una

TRAGUARDO

Sviluppare una maggiore consapevolezza sul metodo di studio e sulla capacità di autovalutazione.



didattica laboratoriale anche per valorizzare stili di apprendimento personalizzati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziare l'utilizzo del curricolo disciplinare, di indirizzo e di educazione civica al fine di promuovere le competenze culturali e trasversali nel rispetto degli stili cognitivi di ciascun allievo
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
3. **Continuità e orientamento**
implementare le azioni di orientamento in uscita
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
organizzare corsi di implementazione delle competenze base a classi aperte.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su gestione della classe, innovazione metodologico-didattica, lingua inglese/CLIL e didattica per competenze.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi a livello post-secondario

TRAGUARDO

Migliorare le percentuali di successo nel percorso universitario e mantenendo lo standard raggiunto nell'inserimento lavorativo dei percorsi tecnico e professionale, promuovendo negli allievi l'uso consapevole di strumenti di autovalutazione per l'orientamento in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziare l'utilizzo del curricolo disciplinare, di indirizzo e di educazione civica al fine di promuovere le competenze culturali e trasversali nel rispetto degli stili cognitivi di ciascun allievo
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale, mediante ambienti e strumenti didattici innovativi ed efficaci.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare ed implementare l'uso del PFI nel percorso professionale al fine di monitorare e valorizzare le competenze di base
5. **Continuità e orientamento**
implementare le azioni di orientamento in uscita



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta è stata determinata dal risultato comparativo dei dati attuali con quelli del passato: la pandemia ha inciso sui risultati di tutti gli studenti, ma soprattutto su quelli provenienti da contesti familiari più deprivati sul piano economico e culturale. La scuola cerca di migliorare i risultati degli allievi a medio e lungo termine attraverso attività di supporto e potenziamento, l'ammodernamento tecnologico degli ambienti di apprendimento e laboratori, l'aggiornamento del personale e la condivisione delle pratiche didattiche, grazie



ad incontri specifici e alla realizzazione di progetti trasversali. I docenti, soprattutto nel primo biennio, lavorano in maniera costante sulla costruzione del gruppo classe e sulla gestione dei comportamenti problematici, in particolare nel percorso professionale, anche con il supporto del tutor, per accogliere tutti e sostenere la motivazione allo studio. Si ritiene utile integrare l'attuale curriculum d'istituto per aree e aggiungere un curriculum per la competenza digitale. Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni sia nelle prove oggettive standardizzate che nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il cittadino della società contemporanea.